### SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA

### AZIENDA U.S.L. Nº 7

#### Carbonia

	Deliberazione n°	
Adottata dal Direttore Generale in data _	-5 APR. 2006	

OGGETTO:

Presidio Ospedaliero F.lli Crobu di Iglesias. Lavori di realizzazione di una pavimentazione antiacido impermeabile nella cucina di Approvazione progetto esecutivo, impegno di spesa, scelta del sistema di attuazione ed affidamento lavori alla Ditta RESINPIÙ di Alessandro Saba.

Il Responsabile del Settore Attività Tecniche ed Opere Pubbliche, Ing. Cristian Cocco:

#### **PREMESSO**

che:

- la pavimentazione della cucina del Presidio Ospedaliero F.lli Crobu di Iglesias, realizzata contestualmente all'edificazione dell'ospedale e oggetto di lavori ristrutturazione ultimati in data 10/07/2003, presenta problemi di tenuta impermeabile, con conseguenti infiltrazioni nei locali sottostanti, che richiedono un intervento urgente di manutenzione;
- la suddetta cucina, a decorrere dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione di cui sopra, è stata affidata da questa Azienda in uso esclusivo alla Ditta Gemeaz per la produzione dei pasti relativi alle degenze ed al personale per l'intera Azienda:
- nonostante un opera di sensibilizzazione compiuta nei confronti del personale impiegato in cucina, si è riscontrata l'impraticabilità di un eliminazione degli allagamenti con interventi alla fonte;

#### RICHIAMATA

la comunicazione prot. nº 15/u.t. del 11/01/06 inoltrata dall'Ufficio Tecnico al Responsabile del Servizio Acquisti in merito alle problematiche manutentive della cucina del P.O. F.lli Crobu;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella relazione tecnica allegata alla presente, i sopralluoghi e le verifiche effettuate dal personale dell'Ufficio Tecnico hanno permesso di accertare che:

- dagli allagamenti della pavimentazione, localizzati essenzialmente in prossimità dei pentolini alimentati a vapore, originano copiose infiltrazioni in corrispondenza delle canale di raccolta e scarico realizzate in acciaio inox e poste a piano pavimento;
- le cause di allagamento sono riconducibili alla tipologia delle attrezzature in uso ed alle modalità operative seguite dal personale Gemeaz impegnato;
- la tipologia delle ceramiche utilizzate, pur possedendo caratteristiche antiscivolo consone per un ambiente ospedaliero interno, non è in grado di compensare l'entità degli allagamenti che generano un piano di calpestio scivoloso e quindi pericoloso per l'incolumità degli operatori;
- il pavimento della cucina, per caratteristiche tecnico-costruttive intrinseche del manufatto, non può considerarsi impermeabile e quindi non è in grado di fare opposizione agli allagamenti diffusi cui è sottoposto;
- da quanto sopra scaturisce il continuo inumidimento del solaio, con conseguente deterioramento della struttura e delle armature metalliche dell'orizzontamento ed



- il continuo stillicidio dei locali sottostanti che si presentano insalubri e potenzialmente inagibili;
- il perdurare di tale situazione può rappresentare, in assenza di un immediato intervento manutentivo, un potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose;

#### **DATO ATTO**

- che in funzione delle verifiche effettuate e con la finalità di limitare al minimo la durata degli interventi di risanamento, si può ritenere:
- indispensabile la realizzazione di un manto impermeabile, sovrapposto al piano dell'attuale pavimento della cucina in argomento, costituito da una pavimentazione multistrato antiacido a base di resine epossidiche senza solvente con finitura antisdrucciolo:
- opportuna una limitazione della realizzazione a 146,40 mq cioè a quella parte della pavimentazione interessata da attività di preparazione dei pasti che pongono in evidenza notevoli versamenti d'acqua;

#### **RITENUTO**

che, per quanto sopra esposto, la situazione esistente giustifica l'esecuzione di un lavoro di impermeabilizzazione parziale del pavimento della cucina finalizzato a rimuovere stati di pericolo riconducibili allo stato di scivolosità del pavimento e alla presenza di infiltrazioni idriche dal manufatto in argomento;

**VISTO** 

l'allegato progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda, a firma dell'Ing. Cristian Cocco, che risulta composto da Relazione tecnica, Tavola Grafica, Computo metrico e Schema atto di cottimo;

#### **RILEVATO**

che dal computo metrico si evince che l'importo complessivo occorrente previsto per l'attuazione del progetto è stimato complessivamente in € 9.500,00, secondo il seguente quadro economico:

A) per lavori			€	6.588,00	
B) per somme a disposizione			€	2.912,00 d	i cui:
B1) per incentivo art. 18 L.109/94	€	98,82			
B2) per IVA 10% su A	€	658,80			
B3) per imprevisti	€	504,32			
B4) per lavori in economia	€	1.500,00			
B5) per IVA 10% su B4	€	150,00			

#### **RITENUTO**

opportuno attivare le procedure per l'attuazione del progetto;

#### CONSIDERATO che:

- la singolarità e la tipicità dell'intervento da effettuare nonché a fronte dell'entità è della specialità del bisogno, si è ritenuto opportuno attivare una procedura di affidamento e di esecuzione per cottimo secondo le disposizioni contenute nel Titolo IX, Capo III del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, D.P.R. 554/99;
- tale procedura determina una drastica riduzione dei provvedimenti amministrativi altrimenti occorrenti con la conseguente contrazione del carico di lavoro ovvero l'immediata e piena capacità operativa rappresentando un esempio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

**VISTO** 

il 2° comma dell'art. 144 del D.P.R. 554/99 che disciplina il cottimo dei lavori di importo inferiore a 20.000 EURO ed ammette procedure ad affidamento diretto nonché l'art. 53 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Aziendale, approvato con Delibera del D.G. n° 1692/98;

DATO ATTO

che l'ufficio tecnico ha contattato la Ditta RESINPIÙ di Alessandro Saba con sede



in Iglesias, via Venezia 57, operante nel settore delle pavimentazioni resilienti, ponendogli a disposizione gli elaborati di progetto in precedenza richiamati;

#### CONSIDERATO che:

- la Ditta contattata, dopo aver effettuato un sopralluogo con i funzionari dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, ha fornito la piena ed immediata disponibilità, formulando la propria offerta economica rendendosi contestualmente disponibile a stipulare lo schema dell'atto di cottimo;
- sulla base delle disposizioni vigenti, l'intervento in argomento, può essere legittimamente eseguito ai sensi del combinato disposto tra l'art. 144 e 145 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 53 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Aziendale, approvato con Delibera del D.G. n° 1692/98, che consente, tra l'altro, l'affidamento mediante l'esecuzione in economia di lavori suppletivi di completamento od accessori, qualunque ne sia l'importo;
- nella fattispecie la tempestività delle procedure contrattuali, nell'intento di assicurare all'attività aziendale efficacia ed efficienza, giustifica il ricorso alla suddetta modalità;

ESPRIMENDO un parere di congruità sul preventivo di spesa come formulato dalla suddetta Ditta;

CONSIDERATO che, in funzione dell'entità dell'offerta della ditta RESINPIÙ, per l'attuazione del progetto occorre confermare l'impegno della somma complessiva di € 9.500,00, discende dal seguente quadro economico:

A) per lavori			€	6.588,00	
B) per somme a disposizione			€	2.912,00	di cui:
B1) per incentivo art. 18 L.109/94	1 €	98,82			
B2) per IVA 10% su A	€	658,80			
B3) per imprevisti	€	504,32			
B4) per lavori in economia	€	1.500,00			
B5) per IVA 10% su B4	€	150.00			

RITENUTO necessario ed improcrastinabile procedere all'esecuzione dei lavori;

#### **PROPONE**

l'adozione del presente atto per:

- nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della L. 109/94, il dipendente tecnico Ing. Cristian Cocco Responsabile del Procedimento oltre che Progettista e Direttore dei Lavori in oggetto;
- approvare il progetto esecutivo, predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda, a firma dell'Ing. Cristian Cocco, composto da Relazione tecnica, Tavola Grafica, Computo metrico e Schema atto di cottimo;
- l'affidamento in cottimo dei lavori di cui trattasi, mediante il ricorso all'esecuzione in economia, ai sensi dell'art. 144 e 145 del D.P.R. 554/99 e del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità Aziendale, alla ditta RESINPIÙ di Alessandro Saba, per un importo di € 6.558,00 per il trattamento antiacido impermeabilizzante oltre ai lavori da contabilizzarsi in economia per lo smontaggio ed il riposizionamento delle apparecchiature di cucina, IVA esclusa, come da offerta economica presentata;

impegnare la relativa spesa ammontante a complessive € 9.500,00 al codice nº 020202 del piano dei conti Aziendale per l'Esercizio 2006.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO

dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Settore OO.PP. Ing. Cristian Cocco;

**SENTITI** 

il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Responsabile del Servizio Acquisti,

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- ➤ Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della L. 109/94, il dipendente tecnico Ing. Cristian Cocco Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto;
- ➤ Di approvare il progetto, predisposto dall'Ufficio Tecnico di questa Azienda a firma del Ing. Cristian Cocco, composto da Relazione tecnica, Tavola Grafica, Computo metrico e Schema atto di cottimo;
- Di dare atto che la somma necessaria per l'attuazione del progetto, pari a € 9.401,12, discende dal seguente quadro economico:

A) per lavori			€	6.588,00
B) per somme a disposizione			€	2.813,12 di cui:
B1) per IVA 10% su A	€	658,80		
B2) per imprevisti	€	504,32		
B3) per lavori in economia	€	1.500,00		
B4) per IVA 10% su B4	€	150,00		

- Di disporre che i lavori di cui trattasi vengano realizzati, mediante affidamento in cottimo alla ditta RESINPIÙ di Alessandro Saba con sede in Iglesias, via Venezia 57, sulla base dell'elenco dei lavori e somministrazioni ed al prezzo unitario concordato di € 6.588,00 per il trattamento antiacido impermeabilizzante oltre ai lavori da contabilizzarsi in economia per lo smontaggio ed il riposizionamento delle apparecchiature di cucina, IVA esclusa, come da offerta presentata dalla stessa e allegata al presente atto;
- > Di dare atto che le condizioni di esecuzione ed il termine di ultimazione dei lavori sono stati pattuiti con l'impresa e risultano univocamente identificati nello schema dell'atto di cottimo;

Di impegnare la spesa ammontante a complessive € 9.401,12 che trova adeguata copertura sulla contabilità del conto capitale e verrà contabilizzata sul codice n° 020202 del Piano dei Conti Aziendale per l'Esercizio 2006.

DIR.A

RESP. SERV.\A

CONFESSION & CONFE

Il Direttore Generale Dott. Benefictio Barrani

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,
Attesta che la deliberazione n. 460 del del
è stata pubblicata
nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7
a partire dal 5 APR. 2006 al 1 9 APR. 2006
Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.
Il Responsabile del Servizio

Affari Generali (Fr. ssa Maria Teresa Garau)

Allegati n.

Collegio Sindaci

Bilancio Acquisti Settore Tecnico



SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA

## AZIENDA SANITARIA LOCALE Nº 7

09013 CARBONIA (CA)

Settore Attività Tecniche e OO. PP. telefax 0781 668 3485 - 668 3488

Prot. U.T. nº

#### PRESIDIO OSPEDALIERO F. LLI CROBU DI IGLESIAS. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE ANTIACIDO IMPERMEABILE NELLA CUCINA DI PRESIDIO.

#### RELAZIONE TECNICA

#### INTRODUZIONE

La presente relazione illustra gli interventi ritenuti necessari per risolvere le problematiche di impermeabilità e stillicidio che stanno condizionando la sicurezza e la salubrità di una parte del primo orizzontamento del presidio ospedaliero F. lli Crobu di Iglesias nella parte che costituisce la copertura del nuovo magazzino economale e contemporaneamente il pavimento della cucina aziendale.

Il solaio in argomento è stato realizzato contestualmente all'edificazione dell'ospedale.

In concomitanza con i lavori di allestimento del nuovo punto cucina, lavori di ristrutturazione ultimati in data 10/07/2003, il manufatto è stato oggetto di interventi volti alla realizzazione della nuova impiantistica specifica oltre che ad una serie di interventi di finitura.

La suddetta cucina, a decorrere dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione di cui sopra, è stata affidata da questa Azienda in uso esclusivo alla Ditta Gemeaz per la produzione dei pasti relativi alle degenze ed al personale per l'intera Azienda.

Con l'utilizzazione della cucina sono immediatamente comparse delle tracce di umidità e degli stillicidi nei locali sottostanti. Sino a quando questi locali sono stati utilizzati come punto di conferimento dei materiali dimessi il problema è stato trascurato salvo poi dover tentare di rimediare agli inconvenienti nel momento in cui i locali al sottopiano sono stati interessati dalle attività di ristrutturazione preliminari al trasferimento dei magazzini economali.

Con l'avanzamento dei lavori finalizzati all'istituzione del centro servizi, centro unico di sterilizzazione aziendale, magazzino generale aziendale, farmacia centrale, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e adeguamento del P.O. F.lli Crobu sono emerse tutta una serie di difficoltà operative riconducibili ai continui stillaci provenienti dal locale cucina.

Si è cercato di ridurre l'entità del fenomeno eseguendo interventi sulle canale di raccolta, sulle tubazioni, sulle sigillature dei giunti senza però riuscire ad incidere sul problema.

Nel corso delle verifiche operate a fine 2005 si comprendeva l'inutilità degli interventi tecnici precedentemente operati in quanto le modalità d'uso attuate dagli operatori di cucina ponevano in evidenza allagamenti continui e diffusi non compatibili con le caratteristiche delle opere realizzate.

Nonostante l'opera di sensibilizzazione compiuta nei confronti del personale impiegato in

cucina, si è riscontrata l'impraticabilità di un eliminazione degli allagamenti con interventi alla fonte.

#### PROPOSTA DI SOLUZIONE

I problemi di tenuta impermeabile, con conseguenti infiltrazioni nei locali sottostanti, richiedono un intervento urgente di manutenzione con ipotesi di intervento radicale all'estradosso del solaio con impermeabilizzazione del piano di calpestio.

Nella consapevolezza dell'impossibilità di interrompere per lungo periodo la funzionalità della cucina si è pensato di intervenire con un lavoro che salvaguardasse la pavimentazione esistente tale così da ridurre la tempistica di lavoro.

I sopralluoghi e le verifiche effettuate dal personale dell'Ufficio Tecnico hanno permesso di accertare che:

- dagli allagamenti della pavimentazione, localizzati essenzialmente in prossimità dei pentolini alimentati a vapore, originano copiose infiltrazioni in corrispondenza delle canale di raccolta e scarico realizzate in acciaio inox e poste a piano pavimento;
- le cause di allagamento sono riconducibili alla tipologia delle attrezzature in uso ed alle modalità operative seguite dal personale Gemeaz impegnato;
- la tipologia delle ceramiche utilizzate, pur possedendo caratteristiche antiscivolo consone per un ambiente ospedaliero interno, non è in grado di compensare l'entità degli allagamenti che generano un piano di calpestio scivoloso e quindi pericoloso per l'incolumità degli operatori;
- il pavimento della cucina, per caratteristiche tecnico-costruttive intrinseche del manufatto, non può considerarsi impermeabile e quindi non è in grado di fare opposizione agli allagamenti diffusi cui è sottoposto;
- da quanto sopra scaturisce il continuo inumidimento del solaio, con conseguente deterioramento della struttura e delle armature metalliche dell'orizzontamento ed il continuo stillicidio dei locali sottostanti che si presentano insalubri e potenzialmente inagibili;
- il perdurare di tale situazione può rappresentare, in assenza di un immediato intervento manutentivo, un potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose.

In funzione delle verifiche effettuate e con la finalità di limitare al minimo la durata degli interventi di risanamento, si può ritenere:

- indispensabile la realizzazione di un manto impermeabile, sovrapposto al piano dell'attuale pavimento della cucina in argomento, costituito da una pavimentazione multistrato antiacido a base di resine epossidiche senza solvente con finitura antisdrucciolo;
- opportuna una limitazione della realizzazione a 146,40 mq cioè a quella parte della pavimentazione interessata da attività di preparazione dei pasti che pongono in evidenza notevoli versamenti d'acqua.

Per soddisfare i suddetti fabbisogni si ritiene che una soluzione tecnica basata sull'applicazione di un rivestimento antisdrucciolo a spessore realizzato con resine epossidiche colorate senza solventi e spolvero a rifiuto di quarzo possa assicurare la risoluzione degli inconvenienti.

Preliminarmente all'applicazione di cui sopra occorrerà predisporre il sottofondo in modo che questo risulti idoneo a ricevere il manto di finitura.

Qualora si renda necessario restituire al supporto resistenza a compressione almeno pari a 25 MPa ed una resistenza allo strappo di almeno 1,5 MPa dovranno operarsi riparazioni corticali o profonde, estese o puntuali del supporto, mediante impiego di opportune malte da ripristino. Successivamente si opererà con una fase di irruvidimento della superficie mediante pallinatura a recupero e successiva pulizia, depolveratura ed asportazione di tutte le parti incoerenti o

distaccate dal supporto lasciando la superficie asciutta, porosa, leggermente rugosa e priva di sostanze contaminanti. Avrà luogo la regolarizzazione, pulizia e sigillatura dei giunti di dilatazione, di costruzione e naturali che devono essere riportati sul rivestimento in resina ed opportunamente sigillati con idonei sigillanti.

Risulterà quindi possibile la posa del rivestimento, capace di dar luogo ad un pavimentazione antisdrucciolo, rispondente al D. lgs. 155/97 e al D.Lgs. 626/94, con buona resistenza chimica ed all'usura, per superfici di una resina bicomponente epossidica, colorata senza solventi, spolverata con quarzo.

L'applicazione del rivestimento antisdrucciolo a spessore realizzato con resine epossidiche colorate senza solventi e spolvero a rifiuto di quarzo, tipo MASTERTOP 1220i o equivalenti, dovrà essere caratterizzato dalle seguenti prestazioni:

- spessore totale > 1,9 mm
- resistenza alla compressione secondo DIN 1164 > 75 MPa
- resistenza alla flessione secondo DIN 1048 > 30 MPa,
- adesione al calcestruzzo secondo DIN ISO 4624 > 1,5 MPa con rottura coesiva del calcestruzzo
- resistenza all'abrasione (Taber test, mola CS 17, 1kg, 1000 giri) < 95 mg
- coefficiente di dilatazione termica secondo DIN 53752 > 3 x 10-5 °C-1
- modulo elastico secondo DIN 1048 > 8500 MPa
- temperatura di esercizio -20°C ÷ +80°C
- regolarizzazione e sigillatura dei giunti

#### TEMPISTICA DI ESECUZIONE E QUADRO ECONOMICO

In funzione dei problemi riconducibili allo stato d'uso della cucina si ritiene che il progetto in trattazione ricomprenda anche l'onere per lo smontaggio, lo spostamento e la ricollocazione delle attrezzature presenti in cucina in modo da rendere operativo il piano di recupero in conseguenza di un unico affidamento. Ipotizzando una limitazione degli interventi ad una superficie di 146,40 mq, pari a quella maggiormente interessata dagli allagamenti, discende un ipotesi di tempistica di esecuzione di dieci giorni naturali e consecutivi, tenuto conto dei tempi di reazione e di stagionatura dei prodotti impiegati.

Per quanto sopra è possibile prevedere un quadro economico così riepilogabile:

A) per lavori			€	6.588,00
B) per somme a disposizione			€	2.912,00 di cui:
B1) per incentivo art. 18 L.109/94	€	98,82		
B2) per IVA 10% su A	€	658,80		
B3) per imprevisti	€	504,32		
B4) per lavori in economia	€	1.500,00		
B5) per IVA 10% su B4	€	150.00		

Stimando un costo complessivo dell'investimento di € 9.500,00, secondo il seguente quadro economico:



# SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGI AZIENDA SANITARIA LOCALE Nº 7 - CARBONIA -

pag. 1

# **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** 

PRESIDIO OSPEDALIERO F.LLI CROBU DI IGLESIAS. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE ANTIACIDO IMPERMEABILE NELLA CUCINA DI PRESIDIO

**COMMITTENTE:** 

Data, 16/02/2006

IL TECNICO

Num Ord	DECKATA ZUONE, DELL'A VODI	DIMENSIONI				TMPORTI		
TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	par.ug.	lung.	larg.	H/peso	Quantità	unitario	TOTALE
	RIPORTO				Marie and the state of the stat			I AP to the whole kilometers are a second as
1 ART. 001	REALIZZAZIONE DI UN RIVESTIMENTO ANTISDRUCCIOLO, ANTIACIDO, IMPERMEABILE A SPESSORE con resine epossidiche colorate senza solventi e spolvero a rifiuto di quarzo idoneo per assicurare la risoluzione degli inconvenienti riconducibili agli allagamenti diffusi esistenti nella cucina aziendale del P.O. F.lli Crobu di Iglesias.  La soluzione tecnica individuata si sviluppa per fasi successive comprendendo:  A) trattamento preliminare finalizzato a predisporre il sottofondo in modo che questo risulti idoneo a ricevere il manto di finitura comprendente la pallinatura della superficie da trattare, per irruvidire il supporto, con relativa aspirazione delle polveri di risulta.  Qualora si renda necessario restituire al supporto resistenza al compressione almeno pari a 25 MPa ed una resistenza allo strappo di almeno 1,5 MPa dovranno operarsi riparazioni corticali o profonde, estese o puntuali del supporto, mediante impiego di opportune malle da ripristino. Successivamente alla fase di irruvidimento della superficie mediante pallinatura a recupero, si procederà con la pulizia, depolveratura ed asportazione di tutte le parti incoerenti o distaccate dal supporto lasciando la superficie ascintta, porosa, leggermente rugosa e priva di sostanze contaminanti. Avrà luogo la regolarizzazione, pulizia e sigillatura dei giunti di dilatazione, di costruzione e naturali che devono essere riportati sul rivestimento in resina ed opportunamente sigillati con idonei sigillati;  B) posa del rivestimento, capace di dar luogo ad un pavimentazione antisdrucciolo, rispondente al D. Igs. 155/97 e al D.Lgs. 626/94, con buona resistenza chimica ed all'usura, per superfici di una resina bicomponente epossidica, colorata senza solventi, spolverata con quarzo. L'applicazione del rivestimento antisdrucciolo a spessore realizzato con resine epossidica, colorata senza solventi, spolverata con quarzo. L'applicazione del rivestimento antisdrucciolo a spessore realizzato con resine epossidica, colorata senza solventi, spolverata con quarzo. L'applicazione	1,00			146,400	146,40		6′588,00 6′588,00
	Lello				A A A A A A A A A A A A A A A A A A A			

# Regione Autonoma della Sardegna Servizio Sanitario Nazionale

### AZIENDA U.S.L. Nº 7 - CARBONIA

# Presidio Ospedaliero F.lli Crobu di Iglesias

### **PROGETTO**

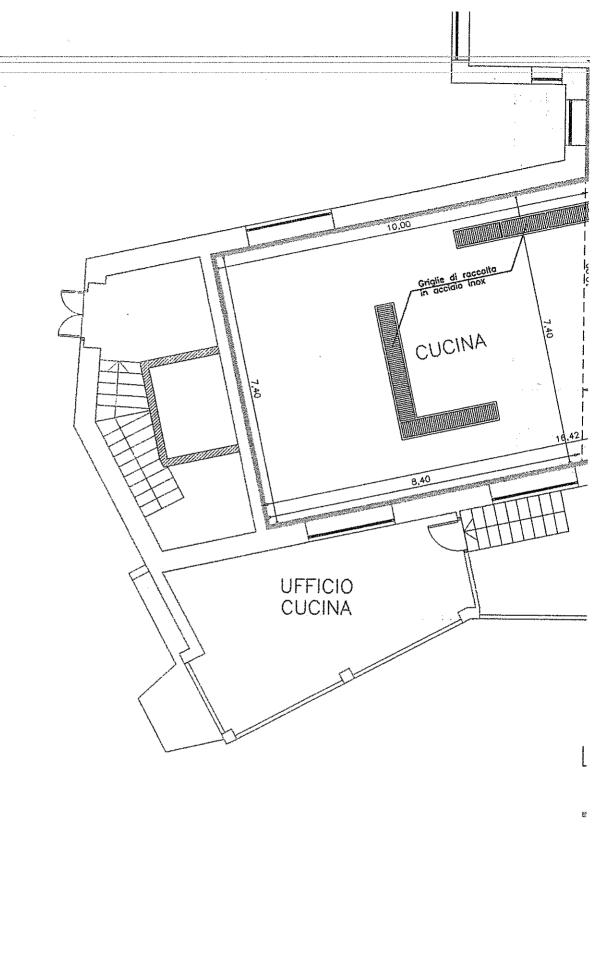
PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE ANTIACIDO A BASE DI RESINE EPOSSIDICHE SENZA SOLVENTE NEI LOCALI DELLA CUCINA

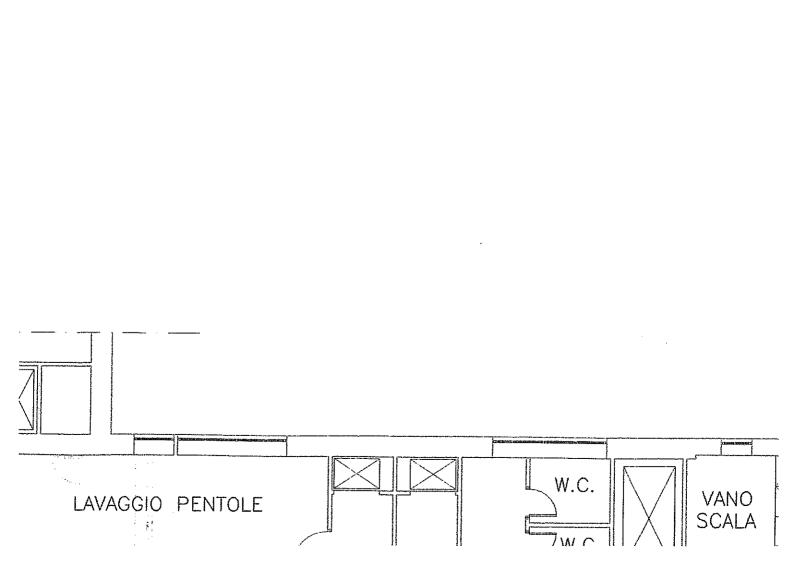
### SITUAZIONE DI PROGETTO

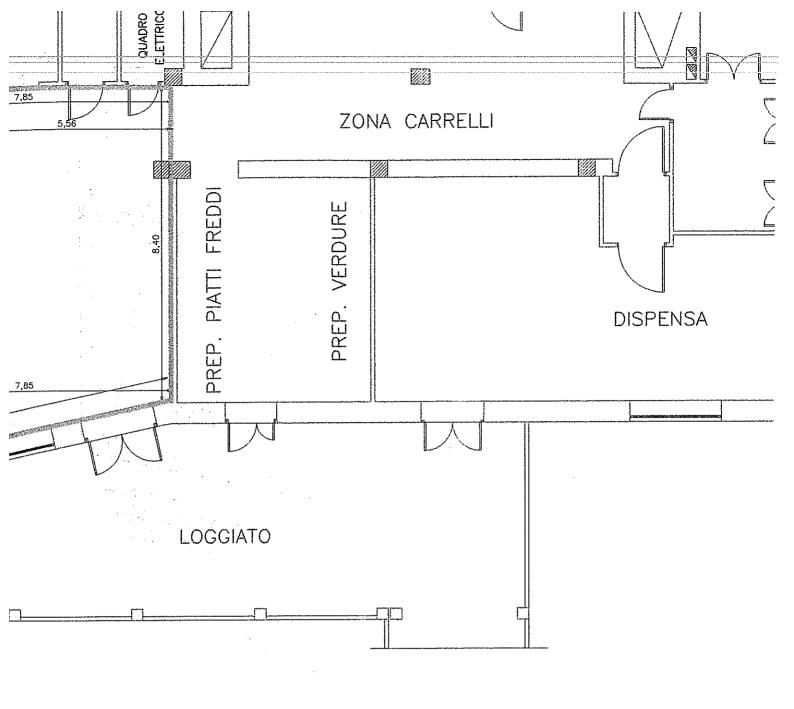
SCALA 1:50	DATA	PROGETTISTA
TAVOLA		C. U. L. M. agrib

Settore Tecnico ed OO.PP. Azienda U.S.L. nº 7

CONFI

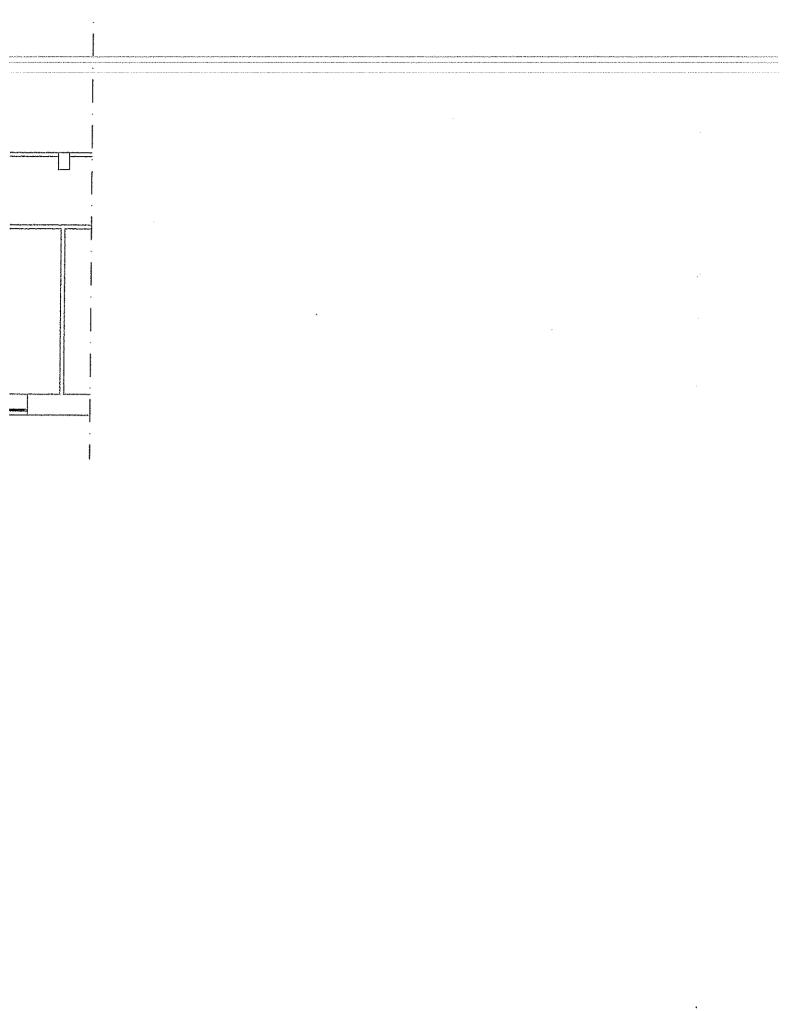






DELIMITAZIONE AREA DI INTERVENTO

	•		
	Commission of the complete com	Adams at the Street No. The annual forest at the Property of the Street	out death bear to be there there are a surjection part of
		•	
,			
	•		



### **ATTO DI COTTIMO**

REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Carbonia (Provincia di Carbonia-Iglesias)
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE Nº 7

# A – Epigrafe

AFFIDAMENTO IN COTTIMO FIDUCIARIO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE ANTIACIDO DELLA CUCINA DEL P.O. F.LLI CROBU DI IGLESIAS.

DITTA APPALTATRICE: RESINPIU' DI ALESSANDRO SABA IMPORTO NETTO PRESUNTO LAVORI APPALTATI: € 6.588,00, compresi gli oneri della sicurezza.

# B – Le parti

L'anno 2006 (duemilasei), il giorno () del mese di	
presso gli uffici della Direzione Aziendale dell'Azienda U.S.L. n°	
7 di Carbonia, sono comparsi:	
- il Dott. Benedetto Barranu, nato a,	
che agisce nella sua qualità di Direttore Generale dell' AZIENDA SANITARIA	
LOCALE Nº 7 - CARBONIA (CA) - codice fiscale/P.IVA nº 022613110920	
domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda U.S.L. nº 7 di Carbonia, Via	
Dalmazia 83, CARBONIA (CA), che dichiara di agire esclusivamente in nome, per	
conto e nell'interesse esclusivo del suddetto Ente, di seguito denominato	
"Amministrazione";	
- il Sig. Alessandro Saba nato a San Cataldo (CL) il 11.09.1969 codice fiscale SBA	
LSN 69P11 H792M, domiciliato per la carica presso la sede della Società in via	
Venezia, n° 57 - Iglesias, che agisce nella sua qualità di Amministratore, di seguito	
denominato "Appaltatore";	
C-Premesse	
Premesso che:	
- con delibera del Direttore Generale n del è stato approvato il	
progetto esecutivo dei lavori di: REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE	
ANTIACIDO NELLA CUCINA DEL P.O. F.LLI CROBU DI IGLESIAS.	
- Il quadro economico prevede la somma di Euro 6.588,00 per Lavori, ed Euro	
2.912,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;	
- che la spesa relativa sarà finanziata sul codice di Bilancio 020202;	
che con delibera del Direttore Generale ndeli lavori sono stati	
affidati con esecuzione per cottimo fiduciario, alla Società RESINPIU' di Saba	ĸ.,
Alessandro, con sede a Iglesias in via Venezia, 57 per l'importo netto presunto di	
€ 6.588,00 (Euro seimilacinquecentoottantotto), oltre l'I.V.A, compresi gli oneri	
per la sicurezza, oltre ai lavori da contabilizzarsi in economia per lo smontaggio e il	
riposizionamento delle apparecchiature della cucina;	

- che si sono acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria della menzionata Società;
- che l'Appaltatore dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze che possono influire sulla sua esecuzione nonché sulla accettazione delle condizioni economiche dell'affidamento medesimo giudicandolo, contestualmente, remunerativo;
- che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore, hanno concordemente dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;
- con il presente contratto, da valere ad ogni effetto di legge, si conviene e stipula quanto segue:

#### Art. 1

#### Richiamo delle premesse

Quanto precede in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Art. 2

#### Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione affida all'Appaltatore che accetta, l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di lavori di: REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE ANTIACIDO NELLA CUCINA DEL P.O. F.LLI CROBU DI IGLESIAS.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori alle condizioni previste nel presente contratto e secondo la descrizione indicata nella lista delle categorie di lavoro e offerta prezzi.

L'esecuzione dei lavori, è comunque, effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici e secondo le regole dell'arte.

#### Art. 3

#### Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione ammonta presuntivamente alla somma di € 6.588,00 (Euro seimilacinquecentoottantotto), oltre l'I.V.A, compresi gli oneri per la sicurezza;

Il presente affidamento è stipulato a misura.

L'importo del cottimo come determinato a seguito della sottoscrizione del presente atto dall'appaltatore, rimane fisso ed invariabile. Non è previsto l'istituto della revisione dei prezzi mentre si applica il prezzo chiuso di cui all'articolo 26 comma 4 della L. 109/1994 e ss.mm.

#### Art. 4

#### Subappalto

Per il presente appalto è esclusa la possibilità di ricorrere a subappalto.

#### Art. 5

#### Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato a:

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste dalla vigente normativa;



essere in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/1999.

#### Art. 6

#### Sicurezza e salute nel cantiere

Durante l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, inoltre dovrà depositare prima della consegna degli stessi un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, in quanto questi non sono stati predisposti ai sensi del decreto legislativo 14.8.1996, n. 494.

L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

#### Art. 7

#### Tempi di esecuzione

Il tempo per l'esecuzione degli stessi è fissato in 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il tempo impiegato.

L'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga; tale richiesta deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

#### Art. 8

#### Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo conto finale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Le penali, comminate dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore del Lavori, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

#### Art. 9

#### Premio di accelerazione

Nel presente affidamento non è previsto nessun premio di accelerazione.

#### Art. 10

#### Pagamenti

Non è dovuta alcuna anticipazione sull'importo dell'affidamento. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, è erogato all'Appaltatore un unico pagamento in acconto in concomitanza con l'ultimazione dei lavori; il pagamento della rata di saldo, deve avvenire entro 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione senza che ciò costituisca presunzione di accettazione dell'opera.

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità **bonifico bancario** a favore della Società Resinpiù, con sede a Iglesias Via Venezia n° 57, presso l'Istituto Bancario indicato in fattura.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

#### Art. 11 Collaudo

Il collaudo finale deve essere effettuato non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione provvederà a nominare l'organo di collaudo secondo le caratteristiche dei lavori, riservandosi la nomina anche durante il corso dell'opera. L'Amministrazione, potrà optare per il certificato di regolare esecuzione, di cui all'articolo 208 del D. Lgs. 554/1999, da redigersi a cura del Direttore dei Lavori non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori.

#### Art. 12

#### Controversie e soluzioni arbitrali

In relazione all'iscrizione di riserve da parte dell'Appaltatore, si applica l'articolo 31 bis della L.109/1994.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite al giudice ordinario.

#### Art. 13

#### Difetti di costruzione

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore risponde con garanzia decennale rispetto a quei difetti dell'opera che interessino le strutture portanti e tutte le altre componenti della costruzione che possano ridurre sensibilmente per estensione, o per durata, o per importanza, il normale e pieno godimento dell'opera, ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti, compresi quelli necessari per la ricerca del guasto.

#### Art. 14

#### Danni nel corso dei lavori

Sono a cario dell'Appaltatore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose durante la esecuzione dei lavori; qualora si verifichino danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, l'onere per il ripristino di opere ovvero il risarcimento dei danni medesimi sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza o meno di adeguata copertura assicurativa.

#### **Art. 15**

#### Controlli

I controlli dell'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto e sul regolare svolgimento dei lavori svolti, per l'rispettive funzioni e competenze, dalle persone di seguito le quali operano secondo le norme previste nell'ordinamento e secondo le regole di buona fede e correttezza:

Responsabile del Procedimento (art. 7 D.Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco; Responsabile dei lavori (art. 8 D. Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco;

Direttore dei lavori (art. 124 D. Lgs. 554/1999): Ing. Cristian Cocco;

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti



di lavoro e materiali già controllati; tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

#### **Art. 16**

#### Domicilio

L'Appaltatore elegge domicilio nel seguente indirizzo: Ufficio Tecnico Azienda USL nº 7 di Carbonia. Tutte le comunicazioni inerenti il contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori ovvero dal Responsabile del Procedimento a mani proprie dell'Appaltatore, o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.

#### Art. 17

#### Allegati

Anche se materialmente non allegati allo stesso, fanno parte integrante del contratto:

- a) il Capitolato Generale di cui al D.M. n. 145 del 19 aprile 2000;
- b) il computo metrico;
- c) l'offerta prezzi.

#### Art. 18

#### Spese

Qualora l'Amministrazione proceda alla stipula del presente contratto tutte le spese di bollo, registrazione fiscale, contratto e nessuna esclusa sono a carico dell'Appaltatore; sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio del certificato di regolare esecuzione. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

#### Art. 19

#### Richiamo per quanto non previsto

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge in vigore e particolarmente al Capitolo Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000, le cui disposizioni prevalgono sulle eventuali clausole difformi del Contratto o del Capitolato Speciale di Appalto.

#### Art. 20

#### Clausole particolarmente onerose

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore, con la firma in calce dichiara di avere esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali, di tutti i documento amministrativi e tecnici allegati al contratto, che ha potuto conoscere e valutare attentamente.

L'Appaltatore

Il Responsabile unico del Procedimento

T.